



Al:  
COMANDO GENERALE  
GUARDIA DI FINANZA  
VI Reparto – Affari Giuridici e Legislativi  
Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza  
e Associazioni Sindacali  
Viale XXI Aprile, 51  
00162, Roma (RM)  
RM0010218p@pec.gdf.it

OGGETTO: criticità migrazione dalla suite di Microsoft Office a Libre-Office.

Si rappresenta a Codesto Ufficio che sono pervenute a questa sigla sindacale specifiche criticità circa l'introduzione da parte del Corpo della suite open source di libreOffice in luogo del collaudato e più conosciuto pacchetto rilasciato dalla Microsoft denominato *Office*.

Come noto, da qualche anno, con le nuove assegnazioni avvenute con i fogli nn.rr. 72615 datato 08/03/2018, 82170 datato 18/03/2019 e 261324 datato 17/09/2019 del Comando Generale della Guardia di Finanza-Direzione Telematica-Servizio Informatica, indirizzati ai competenti Reparti Tecnico Logistico Amministrativo, i vari Reparti del Corpo si sono dovuti adeguare al nuovo pacchetto open source LibreOffice, che era stato installato sui PC assegnati e ricondizionati a cura del personale qualificato O.S., che ha sostituito in maniera quasi totalitaria la precedente suite di casa Microsoft.

Tale trasformazione digitale all'interno del Corpo ha comportato uno sforzo non indifferente per adeguare tutti i processi, esistenti alla data del passaggio, verso la nuova piattaforma, facendo riscontrare numerose criticità di integrazione ed interazione degli stessi a causa di una scarsa, se non inesistente, compatibilità delle due risorse al momento della conversione dei dati, in particolar modo per quelli elaborati con lo strumento di *access* da convertire nel corrispondente di libre Office.

Oltremodo, tali criticità, permanenti alla data odierna, sono ulteriormente accentuate allorquando diversi applicativi in uso al Corpo si rivelano non compatibili con gli strumenti del predetto pacchetto di programmi con licenza freeware; a titolo esemplificativo citiamo l'applicativo Molecola, il nuovo protocollo Informatico e la gestione amministrativa tramite IP1web.



Inoltre pervengono quotidianamente dall'Organo di Vertice trattazioni aventi estensione tipica della suite Microsoft, così come la maggior parte delle comunicazioni provenienti dalle altre Amministrazioni pubbliche o private, le quali utilizzano il pacchetto Office della Microsoft, creando non pochi problemi per la lettura e la modifica dei citati dati, con chiari ed evidenti complicazioni di speditezza e efficacia delle stesse comunicazioni. Le suddette problematiche vengono successivamente riversate sugli Operatori di Sistema ai diversi livelli creando non poco nocimento alla quotidiana assistenza e supporto nei confronti dei colleghi.

Allo stato questa organizzazione sindacale rileva il passaggio alla suite open source di LibreOffice **non performante** per la nostra Amministrazione, anzi ne rileva un **peggioramento qualitativo** circa la speditezza, circolarità informativa, efficacia ed efficienza, che ne riverbera effetti sia internamente, tra gli stessi Reparti del Corpo, sia esternamente verso altri soggetti pubblici e privati.

Questa organizzazione sindacale, pur condividendo la necessità da parte delle pubbliche amministrazioni di dover provvedere ad una contrazione di spesa su tutti i centri di costo, ritiene necessaria una riflessione d'opportunità circa la possibilità di poter fornire nuovamente a tutti i Reparti del Corpo, e su ogni singola postazione informatizzata, il pacchetto Office fornito da Microsoft al fine di poter evitare le problematiche che si sono stratificate nel tempo e stringatamente rilevate poc'anzi.

Inoltre la soluzione appena prospettata si tradurrebbe in una maggiore efficacia ed efficienza in termini di qualità, speditezza e chiarezza delle informazioni trattate che, allo stato, non sono palesate.

Fiduciosi della Sensibilità in merito e certi del Vostro tempestivo intervento in riscontro alla presente richiesta, si porgono i saluti più cordiali.

Roma, 17/02/2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
Cav. Gaetano Insinna